

l'obbligo di trasferire a Sogei con il ramo d'azienda, disponibilità liquide pari a 14.934 migliaia di euro;

- un considerevole decremento dei “Debiti verso fornitori” di 60.621 migliaia di euro (- 82,85%) rispetto all'esercizio precedente, da imputare prevalentemente al trasferimento delle attività informatiche. Ciò ha ridotto considerevolmente l'attività gestita da Consip in nome e per conto del MEF. Nel ramo d'azienda trasferito vi sono sia i debiti verso gli Istituti di Previdenza sia altri debiti nei confronti del personale dipendente per competenze maturate al 1. 7.2013.

- *Conti d'ordine*: in calce allo stato patrimoniale sono esposti i Conti d'ordine che ammontano a 2.276 migliaia di euro invariati rispetto all'esercizio precedente; essi si riferiscono alla fideiussione bancaria rilasciata nell'interesse della Società a garanzia degli adempimenti contrattuali a favore della proprietà dell'immobile sede della Società.

8.4 Rendiconto finanziario

Al fine di completare l'informazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società e sul risultato economico dell'esercizio offerto dal bilancio strutturato secondo logica economica, è stato affiancato, quale allegato, un rendiconto finanziario, in grado di offrire una rappresentazione delle variazioni dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio 2013 in raffronto con l'esercizio 2012, tali da poter presentare informazioni complete sulla struttura finanziaria della Società.

in migliaia di euro

	31.12.2013	31.12.2012
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	2.018	2.315
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante:		
- Ammortamento immobilizzazioni imm.	1.969	2.217
- Ammortamento immobilizzazioni mat.	157	207
- Quota T.F.R. maturata nell'esercizio	1.633	2.307
Capitale circolante generato dalla gestione reddituale	3.759	4.731
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	140	5
	Totale fonti	5.917
		7.050
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni immateriali	1.813	1.600
- immobilizzazioni materiali	198	169
Totale investimenti	2.011	1.769
Crediti tributari oltre l'esercizio	2.157	0
- Acconti oltre l'esercizio	-129	-15
- Debiti vs. fornitori oltre l'esercizio	-144	-73
Fondo rischi su contenzioso	-32	40
Fondo rischi Migli./riqual.ne Organico	-700	0
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev.compl.	1.600	2.118
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	32	226
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	9	21
- Anticipi su T.F.R.	125	173
- T.F.R. trasferito per scissione	3.502	0
- Imp.Rival. su T.F.R. trasferita per scissione	5	0
- Quota Patrimonio Netto trasferito per scissione	8.000	0
- Variazione lavori in corso su ordinazione	-133	-224
	Totale impieghi	16.303
		4.036
Variazione del capitale circolante	-10.385	3.014

Componenti del capitale circolante	<i>in migliaia di euro</i>	
	31.12.2013	31.12.2012
Attività a breve		
- Disponibilità liquide	3.211	5.872
- Crediti	76.534	142.595
- Ratei e risconti attivi	145	126
	Totale attività a breve	79.890
Passività a breve		
- Debiti verso banche	31.575	28.294
- Acconti	4	0
- Debiti verso fornitori	12.401	73.093
- Debiti tributari	10.593	9.342
- Debiti diversi	4.575	6.737
	Totale passività a breve	59.148
Capitale circolante a fine esercizio	20.742	31.127
Variazione del capitale circolante	-10.385	3.014

Il rendiconto finanziario evidenzia una diminuzione delle fonti di finanziamento, pari a 1.133 migliaia di euro (da 7.050 migliaia di euro nel 2012 a 5.917 migliaia di euro nel 2013) derivante in varia misura dalle contrazioni dell'utile di esercizio, degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e della quota di TFR maturata nell'esercizio e un aumento degli impegni (da 4.016 migliaia di euro a 16.303 migliaia di euro) con una variazione del capitale circolante pari a -10.385 migliaia di euro, determinata dal trasferimento a Sogei di quota del patrimonio netto (8.000 migliaia di euro).

8.5 Riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale

Al fine di meglio rappresentare l'andamento economico-finanziario della gestione, Consip ha provveduto a riclassificare il conto economico e lo stato patrimoniale – secondo il disposto dell'art. 2428 c.c. e tenuto conto di quanto suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella circolare del 14 gennaio 2009 – rispettivamente secondo il modello “finanziario” e il modello della “pertinenza gestionale”.

L'analisi svolta, comparata con i risultati conseguiti negli esercizi 2011 e 2012, rappresenta uno schema esemplificativo dell'andamento economico-finanziario della Società.

Riclassificazione del conto economico

	2011	% valore produzione	2012	% valore produzione	2013	% valore produzione
Ricavi delle vendite	191.172.361	100,0%	201.538.413	100,1%	120.524.073	99,7%
Produzione interna	91.741	0,0%	137.083	-0,1%	377.674	0,3%
Valore della produzione	191.264.102	100,0%	201.401.330	100,0%	120.901.747	100,0%
Costi esterni operativi	142.946.852	74,7%	151.672.626	75,3%	83.381.627	69,0%

Valore aggiunto	48.317.250	25,3%	49.728.704	24,7%	37.520.120	31,0%
-----------------	------------	-------	------------	-------	------------	-------

Costi del personale	42.451.306	22,2%	43.074.535	21,4%	33.895.860	28,0%
Margine operativo lordo	5.865.944	3,1%	6.654.169	3,3%	3.624.260	3,0%
Ammortamenti e accant.ti	2.177.569	1,1%	2.480.795	1,2%	2.951.454	2,4%

Risultato operativo	3.688.375	1,9%	4.173.374	2,1%	672.806	0,6%
---------------------	-----------	------	-----------	------	---------	------

Risultato dell'area accessoria	238.303	0,1%	825.911	0,4%	931.615	0,8%
Risultato dell'area finanziaria	28.104	0,0%	20.382	0,0%	10.830	0,0%
Ebit normalizzato ¹³	3.954.782	2,1%	5.019.667	2,5%	1.615.251	1,3%
Risultato dell'area straordinaria	68.734	0,0%	537.962	0,3%	2.191.642	1,8%
Ebit integrale	4.023.516	2,1%	5.557.629	2,8%	3.806.893	3,1%
Oneri finanziari	360.608	0,2%	431.627	0,2%	434.563	0,4%

Risultato lordo	3.662.908	1,9%	5.126.002	2,5%	3.372.330	2,8%
-----------------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

Imposte sul reddito	2.772.081	1,4%	2.811.234	1,4%	1.354.477	1,1%
---------------------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

Risultato netto	890.827	0,5%	2.314.768	1,1%	2.017.853	1,7%
-----------------	---------	------	-----------	------	-----------	------

Dal prospetto, che riporta la riclassificazione del conto economico per gli anni 2011-2013, emerge che il valore della produzione al 31.12. 2013 si attesta a circa 121 milioni di euro, con una flessione

¹³ Dall' inglese *Earnings Before Interests and Taxes*, l' acronimo EBIT esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto).

rispetto al 2012 di circa 80 milioni (-40%); andamento da ricondurre all'operazione di scissione che ha interessato la Società dal luglio 2013.

I Ricavi delle vendite sono costituiti da compensi Consip per il 42,5% (circa 51 milioni, in linea con il 2012 considerata l'operazione di scissione) e da rimborsi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione per l'attività di beni e servizi effettuata dalla Consip (69,3 milioni di euro, in diminuzione di circa il 50% sul 2012).

L'importo dei rimborsi provenienti dalla P.A. trova rispondenza tra i costi.

L'andamento delle componenti di ricavo nel triennio 2011-2013 è sintetizzato nella tabella che segue:

	2011	%	2012	%	2013	%
Rimborso anticipazione P.A.	127.553.422	66,7%	137.178.857	68,1%	69.279.989	57,5%
Compensi Consip	63.618.939	33,3%	64.359.556	31,9%	51.244.084	42,5%
Ricavi delle vendite:	191.172.361	100,00%	201.538.413	100,00%	120.524.073	100,00%

L'analisi del risultato del Valore aggiunto evidenzia una diminuzione di circa 10 milioni di euro (da un valore di 48,3 milioni nel 2011 ad un valore di 37,5 nel 2013), ma un miglioramento in termini relativi (rispetto al valore della produzione) in quanto il suo peso è aumentato di circa 6 punti percentuali. Tale risultato è stato conseguito per la razionalizzazione dei costi esterni operativi, in particolare della spesa per servizi, che passa da circa il 67% del valore della produzione a circa il 58% del 2013.

Il Risultato operativo si attesta su un valore di circa 0,7 milioni di euro nel 2013, in flessione rispetto al 2012 sia in termini assoluti che relativi. Tale riduzione è conseguenza sia della diminuzione della spesa del personale, anche per effetto del trasferimento di 274 unità, sia per l'incremento degli ammortamenti ed accantonamenti. La voce in questione è aumentata principalmente per l'accantonamento di circa 0,7 milioni di euro per spese che si afferma destinate al miglioramento e alla riqualificazione del personale.

Il Risultato netto, che rappresenta l'utile conseguito dalla Società dopo il pagamento delle imposte, si attesta ad un valore di circa 2 milioni di euro. Ciò, come già indicato, per il riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del lavoro per gli anni 2007-2011.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo	2011	%	2012	%	2013	%
Attivo fisso	3.361.318	2,7%	2.701.468	1,8%	4.602.458	5,4%
Immobilizzazioni immateriali	2.845.839	2,3%	2.228.894	1,5%	2.067.420	2,4%
Immobilizzazioni materiali	513.930	0,4%	471.025	0,3%	376.796	0,4%
Immobilizzazioni finanziarie	1.549	0,0%	1.549	0,0%	2.158.242	2,5%
Attivo circolante (AC)	121.685.547	97,3%	148.873.917	98,2%	80.039.134	94,6%
Lavori in corso su ordinazione	505.884	0,4%	282.313	0,2%	149.102	0,2%
Liquidità differite	115.625.929	92,5%	142.719.368	94,2%	76.679.506	90,6%
Liquidità immediate	5.553.734	4,4%	5.872.236	3,9%	3.210.526	3,8%
Capitale investito (CI)	125.046.865	100,0%	151.575.385	100,0%	84.641.592	100,0%
Passivo	2011	%	2012	%	2013	%
Mezzi propri	25.460.415	20,4%	27.775.182	18,3%	21.793.038	25,7%
Capitale sociale	5.200.000	4,2%	5.200.000	3,4%	5.200.000	6,1%
Riserve	20.260.415	16,2%	22.575.182	14,9%	16.593.038	19,6%
Passività consolidate	6.517.005	5,2%	6.333.944	4,2%	3.699.989	4,4%
Passività correnti	93.069.445	74,4%	117.466.259	77,5%	59.148.565	69,9%
Capitale di finanziamento	125.046.865	100,0%	151.575.385	100,0%	84.641.592	100,0%

I principali aggregati dello stato patrimoniale al 31.12.2013 evidenziano:

il valore dell' Attivo Fisso di circa 4,6 milioni di euro nel 2013, con un incremento di circa 1,9 milioni di euro rispetto al 2012 riconducibile, come più volte segnalato, al riconoscimento del rimborso IRAP per il periodo 2007-2011, da incassare negli esercizi successivi e quindi riclassificato tra le immobilizzazioni finanziarie;

il valore dell' Attivo Circolante di circa 80 milioni di euro nel 2013, con una flessione del 46% in termini assoluti ed una riduzione del 4% del peso sul capitale investito, conseguente a una riduzione delle liquidità differite, principalmente riferita alla diminuzione dei crediti verso clienti (tale voce si è ridotta di circa 66 milioni di euro per il trasferimento di parte dei crediti verso clienti relativi al ramo scisso) e ad una flessione delle liquidità immediate, a seguito di una riduzione dei depositi bancari;

il valore dei Mezzi Propri si riduce rispetto al 2012 di circa il 22%, attestandosi a circa 22 milioni di euro nel 2013; tale flessione è riconducibile al decremento delle riserve per il già citato trasferimento a Sogei di una parte del patrimonio netto, pari a 8 milioni di euro;

le **Passività Consolidate** si attestano a circa 3,7 milioni di euro, rispetto a circa 2,6 milioni di euro del 2012. Tale flessione è da imputare principalmente alla riduzione del TFR per il trasferimento del personale rientrante nel ramo d'azienda scisso;

le **Passività Correnti** registrano un valore di circa 59 milioni di euro nel 2013, con un decremento di 58 milioni rispetto al 2012; tale significativa flessione è riconducibile alla riduzione dei debiti verso fornitori di circa 61 milioni di euro (da imputare prevalentemente al trasferimento a Sogei, dal 1° luglio 2013, delle attività informatiche e quindi alla notevole riduzione dell'attività gestita da Consip per conto del Ministero dell'economia) e all'incremento dell'indebitamento bancario.

Analisi del capitale circolante

	<i>valori in euro</i>		
	2011	2012	2013
Attività finanz. a breve	5.553.734	5.872.236	3.210.526
Passività finanz. a breve	-19.815	-28.294.295	-31.575.441
	5.533.919	-22.422.059	-28.364.915
Attività non finanz. a breve	115.627.478	142.720.916	76.679.506
Passività non finanz. a breve	-93.049.630	-89.171.964	-27.573.124
	22.577.848	53.548.953	49.106.382
Capitale Circolante Lordo	28.111.767	31.126.894	20.741.467
 Rimanenze	 505.884	 282.313	 149.102
 Capitale Circolante Netto	 28.617.651	 31.409.207	 20.890.569
 Attivo immobilizzato	 3.359.769	 2.699.919	 4.602.458
Passivo immobilizzato	0	88.599	273.387
	3.359.769	2.611.320	4.329.071
 Fondi	 6.517.005	 6.245.345	 3.426.601
 Capitale fisso	 -3.157.236	 -3.634.025	 902.470
 Mezzi Propri	 25.460.415	 27.775.182	 21.793.038
 Patrimonio netto	 25.460.415	 27.775.182	 21.793.038

Il capitale circolante, definito anche capitale operativo, rappresenta l'ammontare di risorse che compongono e finanziano l'attività operativa di una azienda.

I principali aggregati evidenziano:

- il saldo delle disponibilità finanziarie con un valore negativo di circa 28 milioni di euro in aumento rispetto al valore del 2012. La variazione negativa di 6 milioni di euro è da addebitare ad un maggior utilizzo delle linee di credito bancarie e alla conseguente riduzione dei depositi attivi;
- il saldo delle disponibilità non finanziarie con un valore positivo di circa 49 milioni di euro nel 2013, in flessione rispetto al 2012 di 4 milioni di euro. Tale risultato è imputabile alla riduzione dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori riconducibile alla operazione di scissione.

Il Capitale circolante lordo mette in evidenza il grado di copertura finanziaria derivante dal normale svolgimento della gestione, tra i flussi monetari in uscita e quelli in entrata senza prendere in considerazione i valori delle rimanenze. Il valore elevato mostra il disallineamento temporale esistente tra il credito concesso ai clienti e quello ottenuto dai fornitori.

Il Capitale netto circolante tiene conto anche delle rimanenze che corrispondono a circa 0,1 milioni di euro. Al lordo di tale grandezza si registra un capitale circolante netto di circa 21 milioni di euro (in diminuzione del 32% rispetto al 2012) che rappresenta un impiego di risorse monetarie a breve termine finanziato completamente da mezzi propri.

Il Capitale fisso è rappresentato dall'insieme degli investimenti che trovano il loro ritorno economico oltre l'anno. L'analisi della copertura di tali investimenti evidenzia che, a fronte di un attivo immobilizzato pari a 4,6 milioni di euro circa, la Società utilizza fonti di finanziamento di lungo termine pari a 3 milioni di euro costituite principalmente dal TFR.

Gli Indici di liquidità e indipendenza finanziaria descritti mostrano un “Quoziente di indebitamento complessivo” ridottosi nel 2013 sensibilmente per l'effetto del minor indebitamento (fornitori) seguito alla operazione di scissione. Mostrano, invece, un trend crescente del “Quoziente di indebitamento finanziario”, dovuto all'indebitamento bancario che, nel corso del 2013, ha risentito notevolmente anche degli effetti del versamento di 14,9 milioni di euro a Sogei per il conguaglio dell'operazione di scissione.

9. Considerazioni conclusive

1. Le modifiche normative intervenute a fine 2012 e le conseguenti modifiche statutarie hanno determinato un nuovo assetto della Consip, mutandone l'ambito del mandato e ridefinendo, nel contempo, l'ambito delle sue attività.

Tali modifiche hanno comportato la cessione delle attività informatiche e delle attività di sviluppo dei sistemi informatici a Sogei spa e, di contro, hanno rafforzato il ruolo della Società nell'ambito del sistema degli acquisti pubblici, in qualità di Centrale di committenza nazionale e, sulla base di apposite convenzioni, di Centrale di committenza per singole amministrazioni.

La centralità di tale ruolo è stata peraltro rafforzata e integrata dalla assunzione di nuovi compiti in materia di sviluppo dell'informatica pubblica nell'ambito della realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana – in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale – nonché dall'affidamento di altre funzioni a seguito di provvedimenti di legge o di atti amministrativi.

2. Il nuovo contesto operativo, basato su tre aree di attività – Programma di razionalizzazione degli acquisti (convenzioni, MEPA, Accordi quadro, Sistema dinamico di acquisizione e progetti a supporto delle Amministrazioni), Attività di centrale di committenza (convenzioni a supporto delle Amministrazioni ai sensi dell'art. art. 29 del D.L. 201 del 2011 e di ulteriori disposizioni normative), Affidamenti di legge o di atti amministrativi di supporto a società, enti pubblici e amministrazioni - ha comportato modifiche all'assetto organizzativo dell'ente. I nuovi compiti hanno portato a ridisegnare e razionalizzare le strutture, accorpando funzioni omogenee per finalità e missioni al fine di migliorare i processi e flussi informativi e creare sinergie nelle attività.

3. Al 31 dicembre 2013 il personale della Consip, dedotto il personale assegnato al ramo scisso (n. 274 unità) risulta costituito da 309 unità. Nell'anno in questione si sono verificate sei dimissioni ed è stata disposta l'assunzione di 22 unità, due delle quali a tempo determinato.

Il costo totale del personale ammonta a 33.895.860 euro con un decreimento di 9.178.674 euro rispetto all'esercizio 2012 per effetto delle unità trasferite.

La voce consulenze nel 2013 ha subito, rispetto al 2012, un incremento complessivo di 608.000 euro, riconducibile al maggior ricorso a consulenze di produzione e per supporto operativo – passate rispettivamente da 920.000 euro dell'anno 2012 a 1.968.000 nel 2013 e da 754.000 nel 2012 a 1.046.000 nell'anno 2013 – determinato, come rappresentato dall'Ente, dalla necessità di far fronte ad un previsto aumento del volume di gare da bandire anche in relazione a nuove

convenzioni stipulate nel corso d'esercizio e al nuovo ruolo assegnato alla Società quale centrale acquisti per Sogei.

Al riguardo è da raccomandare – eccezion fatta per casi di particolare specializzazione (riguardanti il settore merceologico) e per il contentioso – di continuare a verificare puntualmente la preventiva inesistenza nella Società di risorse idonee a far fronte a nuove necessità.

4. Nell'ambito della situazione economica in atto e delle significative riduzioni degli stanziamenti sui capitoli di bilancio delle Amministrazioni pubbliche, il Programma degli acquisti si è dimostrato una leva di razionalizzazione della spesa della pubblica amministrazione.

Le convenzioni hanno registrato complessivamente un aumento rispetto all'anno precedente, in termini di Transato, pari a 4.410 milioni di euro, con un aumento del 58% (nel 2012 pari a 2.787 milioni), di Erogato, pari a 2.630 milioni di euro, con un incremento del 25% (2.022 milioni nell'anno precedente) e di Risparmio potenziale. Tale Risparmio – il cui valore misura il possibile risparmio per la P.A. ottenuto attraverso l'utilizzo delle convenzioni e il “risparmio da benchmark” – è stato stimato da Consip in 4,6 miliardi di euro, con una crescita del 6% in continuità con il trend degli ultimi anni.

Con l'estensione del ruolo affidato a Consip dalla normativa intervenuta dal 2012, si fa impellente la necessità di una più attenta e oggettiva valutazione dei risparmi di spesa effettivamente conseguiti.

Il MEPA ha registrato una significativa crescita in termini di volume di Erogato generato nell'anno e nel numero di punti ordinanti attivi. Tale risultato è collegato agli effetti prodotti dagli interventi normativi che hanno ampliato il perimetro di obbligatorietà del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Nel 2013 sono stati pubblicati nuovi Accordi Quadro orientati, in particolare, verso ulteriori aree merceologiche che non si prestano a una completa standardizzazione delle condizioni d'acquisto. Nel 2013 si è consolidato anche l'utilizzo del Sistema Dinamico d'Acquisizione.

E' continuata l'attività di Consip nei confronti dei fornitori per verificare il rispetto dei livelli di servizio degli adempimenti previsti nei contratti di fornitura, nonché per valutare la qualità dei prodotti oggetto dei contratti. Tale attività di controllo, unitamente all'utilizzo degli strumenti di monitoraggio previsti, è necessario che continui a svolgersi con frequenza al fine di mantenere elevata la qualità delle forniture e dei servizi.

5. L'operazione di scissione con effetti dal 1° luglio 2013 ha inciso in modo rilevante sia sull'andamento economico-finanziario che sul patrimonio della Società, generando una notevole

discontinuità rispetto all'esercizio precedente. Il valore contabile delle attività costituenti il ramo d'azienda trasferito con l'operazione di scissione, al netto delle passività ad esso relative, è stato pari a 8 milioni di euro.

Il conto economico relativo all'esercizio 2013 registra una differenza tra valore e costi di produzione pari a 1.604.421 euro - in decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 4.999.285 euro - determinata dalle operazioni di scissione e dalla diminuzione dei ricavi da compensi Consip per minori fondi sui capitoli dedicati alla Società.

Si presenta in diminuzione l'utile d'esercizio, pari a 2.017.853 euro a fronte di un utile del 2012 pari a 2.314.767 euro. Tale risultato netto, pur se ridotto in valore assoluto rispetto a quello dell'anno precedente, evidenzia un lieve miglioramento rispetto al valore della produzione, passando dall'1% circa dell'anno 2012 all'1,7% circa dell'anno 2013.

Il miglioramento percentuale è stato però notevolmente influenzato dal riconoscimento della deducibilità IRAP riguardante il costo del lavoro di anni precedenti (2007-2011).

Il patrimonio netto, tenuto conto dell'assegnazione alla riserva disponibile dell'utile netto d'esercizio, ammonta a 21.793.038 euro, a fronte di 27.775.180 euro del 2012, con una diminuzione quindi di circa 6 milioni di euro per l'effetto combinato del decremento di 8 milioni di euro riferito al valore contabile del ramo d'azienda trasferito e dell'incremento di 2.018.000 euro dell'utile di esercizio.



CONSID S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA



Classificazione: Public

Indice

Composizione degli Organi Sociali	3
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2013	4
1. Premessa	4
2. Organizzazione, processi e compliance	6
3. Comunicazione	15
4. Pianificazione e Controllo	16
5. Ufficio Studi	18
6. Attività svolte nel 2013	21
6.1. Area ICT	21
6.2. Area Acquisti della Pubblica Amministrazione	22
6.3. Area nuove iniziative	31
7. L'andamento della gestione economico-finanziaria	43
8. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione gestionale	58
Stato patrimoniale al 31.12.2013	59
Conto economico esercizio 2013	62
Nota integrativa	65
Allegato A - Rendiconto Finanziario	105

A handwritten signature, possibly 'M. L.', is written in black ink in the bottom right corner of the page.



Classificazione: Public

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Giuseppina Baffi	Presidente
Dott. Domenico Casalino	Amministratore Delegato
Dott. Antimo Prosperi	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Carmine Di Nuzzo	Presidente
Dott. Giovanni D'Avanzo	Sindaco effettivo
Dott.ssa Anna Maria Pastore	Sindaco effettivo
Dott.ssa Letteria Dinaro	Sindaco supplente
Dott. Aniello Castiello	Sindaco supplente